

Consiglio Regionale del Piemonte

PRL



A00037778/A03000-01 23/10/18 CR

CL-02-28-02/1485/2018/X



Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO N. 1481

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,

trattazione in Aula **X**
trattazione in Commissione

OGGETTO: Copertura Voucher per il diritto allo studio anno scolastico 2018/2019

Premesso che

"La scuola è aperta a tutti.

L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita.

I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.

La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso." (Art. 34 Costituzione)

"1. La Regione Piemonte, riconoscendo al sistema nazionale di istruzione ed istruzione e formazione professionale il compito di garantire i livelli essenziali delle prestazioni, di cui alle leggi vigenti in materia, promuove un sistema di azioni che offra la possibilità per tutti gli allievi di raggiungere il successo scolastico e formativo.

2. La Regione, ferme restando le competenze già attribuite ai comuni e alle province nel rispetto della normativa costituzionale e secondo il principio di sussidiarietà, promuove interventi volti a rimuovere gli ostacoli che si frappongono al pieno godimento del diritto allo studio ed all'apprendimento fin dalla scuola dell'infanzia." (Art. 1, comma 1 e 2, Legge regionale n. 28 del 28 dicembre 2007 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa.")

Considerato che

l'articolo 12 della l.r. 28/2007, come modificato dall'articolo 8 della l.r. 25/2016, al comma 1 prevede che, al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione e formazione per tutti gli allievi delle scuole statali, paritarie e dei corsi di formazione professionale organizzati da agenzie formative accreditate, la Regione eroga, nei limiti delle risorse disponibili, assegni di studio in forma di voucher, differenziati per fasce di reddito, finalizzati:

a) al pagamento delle rette di iscrizione e frequenza;



b) all'acquisto di libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, al pagamento delle spese relative alle attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa e all'acquisto di titoli di viaggio per il trasporto scolastico.

La stessa disposizione prevede che gli assegni di studio siano erogati in forma di voucher a decorrere dal bando relativo all'anno scolastico 2016/2017.

Si è chiuso il 18 giugno 2018 il bando per richiedere il voucher scuola relativo all'anno scolastico 2018/2019.

Considerato inoltre che

- risultano ammesse e finanziate 2.467 domande per l'attribuzione del voucher iscrizione e frequenza per l'anno scolastico 2018/2019 per una spesa totale pari a 3.524.720,00 euro. Tutte le domande pervenute sono state finanziate, con una minore spesa di euro 773.280,00 rispetto ai 4.298.000,00 assegnati inizialmente.

- risultano ammesse e finanziate 14.346 domande per l'attribuzione del voucher libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai POF, trasporto scolastico, sulla base della dotazione finanziaria disponibile per la corrispondente tipologia di voucher, pari a 6.417.184,00 euro.

- risultano ammesse ma non finanziate circa 21.600 domande per l'attribuzione del voucher libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai POF, trasporto scolastico, per un importo totale di oltre 10 milioni di euro.

Il Consiglio regionale impegna la Giunta

a reperire adeguate risorse al fine di garantire la massima copertura possibile delle domande ammesse e non finanziate per l'attribuzione del voucher libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai POF, trasporto scolastico.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)